

Prot. 28736/d/08/2024

CITTA' di MARANO di NAPOLI

**SETTORE I
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI**

DETERMINAZIONE

<p>01/08/2024 N°: <i>164</i> // <i>1028</i> prot. di Settore // prot. generale</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Presenza d'atto verbali di Commissione medica per i benefici previsti dall'art. 80 comma 3 legge 388/2000, per il personale con codice identificativo 493</p>
--	---

- ...Accertamento di entrata .Prenotazione d'impegno - Impegno di spesa - Liquidazione di spesa
- ...Org. e gestione del personale ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico alla scrivente, di Responsabile del Settore I – Affari Generali e Demografici è avvenuto con Decreto della Commissione Straordinaria n. 06 del 11.10.2021.

L'ultimo bilancio approvato è quello di previsione triennale 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 03.04.2024.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2023 approvato con deliberazione del Commissione Consiglio Comunale n° 42 del 24-05-2024.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Maria Tortora, Istruttore Contabile, Ufficio Personale.

Il procedimento è stato avviato d'ufficio.

PREMESSA

Il dipendente F. S., codice identificativo 493, in servizio a tempo pieno e indeterminato ha chiesto il riconoscimento dei benefici previsti dal citato art. 80, comma 3, della Legge 23.12.2000 n.388, consegnando al protocollo generale, l'istanza n.17268 del 14.05.2024 con il relativo verbale di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, ed integrando successivamente con istanza nr. 24844 del 08.07.2024 di trasmissione del secondo verbale.

Il primo verbale, datato 12.11.2021, di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità rilasciato dall'A.S.L. di Mugnano di Napoli riconosce al predetto dipendente un'invalidità con riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura superiore al 74% con decorrenza dal 15.10.2021 (data della domanda) fino ad dicembre 2023, termine della successiva revisione;

Il secondo verbale, redatto in data 30.05.2024, di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità rilasciato dal Centro Medico Legale Inps di Napoli, riconosce al predetto dipendente, un'invalidità con riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura superiore al 74% con decorrenza dal 30.05.2024, con revisione nel mese di maggio 2025;

DATO ATTO che l'art. 80 comma 3 della L. n. 388/2000, riconosce in favore dei lavoratori dipendenti con invalidità civile superiore al 74% due mesi di contribuzione figurativa, per un massimo di cinque anni utili ai fini del conseguimento del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva, e recita nel modo seguente: "A decorrere dall'anno 2002, ai lavoratori sordomuti di cui all'art. 1 della legge n. 381/1970, nonché agli invalidi per qualsiasi causa, ai quali è stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74 per cento o ascritta alle prime quattro categorie della tabella A allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. n. 915/1978, come sostituita dalla tabella A allegata al D.P.R. n. 834/1981, e successive modificazioni, è riconosciuto, a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni o aziende private ovvero cooperative effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva; il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa";

VISTA la circolare informativa INPDAP n. 75 del 27 dicembre 2001, con il quale il predetto Istituto fornisce istruzioni ai fini dell'applicazione delle disposizioni normative di cui all'oggetto, chiarendo che "...Tale beneficio è utile ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva..... Il beneficio verrà calcolato per un massimo di cinque anni, sul servizio effettuato a decorrere dal riconoscimento dell'invaliditàLa maggiorazione spettante sarà riconosciuta valutando solo i periodi di servizio effettivamente prestato, escludendo quelli coperti da contribuzione volontaria, figurativa o derivante da riscatto non correlate ad attività lavorativa.....Agli Enti iscritti è demandato l'accertamenti della sussistenza del requisito.....";

PRECISATO che, in applicazione della nota informativa Inpdap n. 75 del 27 dicembre 2001, "destinatari della menzionata disposizione sono i lavoratori, sordomuti o invalidi per qualsiasi causa, in servizio all'1/1/2002 e che presentino istanza, per il riconoscimento del beneficio in questione, relativamente a trattamenti pensionistici decorrenti dal 2/1/2002";

VISTA la circolare INPS n. 29 del 30.01.2002 che all'articolo 2, recita: "Quanto all'entità del beneficio, la norma stabilisce che l'anzianità contributiva del lavoratore deve essere maggiorata di 2 mesi per ogni anno di attività prestata come invalido con grado di invalidità superiore al 74 per cento. Per periodi di lavoro inferiori all'anno la maggiorazione deve essere operata in misura proporzionale aumentando di un sesto il numero delle settimane di lavoro svolto".

VISTA, altresì, la nota operativa n.36 dell'8.6.2006 con cui l'INPDAP ha chiarito che i benefici di cui alla legge n. 388/2000 dovranno decorrere dalla data di presentazione della relativa istanza alla Commissione Sanitaria competente all'accertamento, che sul punto così dispone: "il riconoscimento dello stato di invalidità decorre, per i fini che qui interessano, dalla data di presentazione della relativa istanza alla Commissione sanitaria competente all'accertamento. Di conseguenza, in caso di esito favorevole, il beneficio pari a due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di servizio effettivamente svolto nella condizione di invalido deve essere computato a partire da tale data" e che per periodi inferiori all'anno la maggiorazione deve essere operata in misura proporzionale aumentando di un sesto il numero delle settimane di lavoro svolto.

VISTA la citata istanza n.17268/2024, di richiesta di riconoscimento dei benefici previsti dal citato art. 80, comma 3, della Legge 23.12.2000 n.388 con relativo primo verbale di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità di assunta;

VISTA la citata istanza n.24844/2024 di trasmissione del secondo verbale di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, del 30.05.2024 quale revisione delle condizioni indicate nel primo verbale;

VISTO il secondo verbale rilasciato dal Centro Medico Legale Inps di Napoli redatto in data 30.05.2024, il quale riconosce al predetto dipendente, un'invalidità con riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura superiore al 74% con decorrenza dal 30.05.2024, con revisione nel maggio 2025;

VISTI il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni, dalla legge n.114 dell'11.08.2014 di conversione e la relativa circolare INPS n.10/2015 che disciplinano la validità dei verbali di accertamento sanitario in caso di revisione e prevedono la conservazione di tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazione e agevolazioni fino alle risultanze della visita di revisione;

DATO ATTO che è previsto con altro provvedimento dell'Ente, il collocamento a riposo del predetto dipendente nel corso dell'anno 2025 ai sensi della normativa vigente;

RILEVATO che dalla documentazione presentata risulta in capo al richiedente la sussistenza del requisito per poter fruire del beneficio previsto dall'art. 80, comma 3 della legge 388/2000 per il periodo dal giorno 15.10.2021 alla data della successiva revisione prevista mese di maggio 2025 o alla data di cessazione dal servizio se anteriore al maggio 2025;

VISTA la circolare Inps n. 29 del 30/01/2002 e la nota informativa Inpdap n. 75 del 27/12/2001, che forniscono istruzioni operative ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 80, comma 3, della legge n. 388/2000 ed in particolare:

- il riconoscimento del beneficio non si configura come un accreditamento di contributi sulla posizione assicurativa, ma determina una maggiorazione di anzianità che assume rilevanza solo in funzione del riconoscimento e della liquidazione del trattamento pensionistico;

CITTA' di MARANO di NAPOLI

- l'anzianità contributiva del lavoratore è maggiorata di 2 mesi per ogni anno di servizio prestato come invalido con grado di invalidità superiore al 74%, anche anteriormente all'anno 2002, per i periodi di lavoro inferiori all'anno la maggiorazione deve essere operata in misura proporzionale aumentando di un sesto il numero delle settimane di lavoro svolto;
- il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di 5 anni e, comunque, entro l'anzianità contributiva massima valutabile nel Fondo a carico del quale viene liquidata la pensione;
- la maggiorazione non è riconoscibile ai fini del raggiungimento dei requisiti contributivi connessi con l'acquisizione di un diritto diverso da quello a pensione, quale il diritto alla prosecuzione volontaria; l'attribuzione del beneficio in argomento è subordinata alla presentazione di apposita istanza degli interessati o dei loro superstiti, corredata di idonea documentazione, che, nel caso di invalidi di guerra, civili di guerra e per causa di servizio nel rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni statali o gli enti locali, consisterà nella copia del provvedimento amministrativo di concessione dal quale risulti che le lesioni di infermità riscontrate rientrino nelle prime quattro categorie di cui al D.P.R. n. 834/1981;

VISTA, altresì, la nota operativa n.36 dell'8.6.2006 con cui l'INPDAP ha chiarito che i benefici di cui alla legge 388/00 dovranno decorrere dalla data di presentazione della relativa istanza alla Commissione Sanitaria competente all'accertamento;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dei citati verbali di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, che riconoscono al predetto dipendente un'invalidità con riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura superiore al 74% con decorrenza dal 15.10.2021 fino al 30 maggio 2025 o alla eventuale data di cessazione dal servizio se antecedente;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001, L. n. 388/2000 e le circolari INPS citate;

VISTO lo Statuto, nonché il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

L'Istruttore Contabile:

- dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

L'Istruttore Contabile
Dott.ssa Maria Tortora



IL RESPONSABILE TITOLARE DI E.Q.

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dagli incaricati ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del D. Lgs. 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento non produce oneri economici sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;

3. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012, della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e tutte formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle vigenti fonti normative;
4. che saranno adempite le formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle fonti normative;

Il Responsabile Settore I
Dott.ssa Paola Cocca



DETERMINA

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

- a. DARE ATTO che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b. PRENDERE ATTO dei verbali di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità rilasciati dall'A.S.L. Mugnano di Napoli, e dal Centro Medico Legale INPS di Napoli che riconoscono al predetto dipendente un'invalidità con riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura superiore al 74% con decorrenza dal 15.10.2021 fino al mese di maggio 2025, data della successiva revisione, o fino alla data di cessazione dal servizio, se antecedente al maggio 2025;
- c. DARE ATTO che sussistono i requisiti in capo al dipendente F. S. codice identificativo 493 a tempo indeterminato e a tempo pieno per l'applicazione del beneficio previsto dall'art. 80, comma 3, della Legge n. 388/2000, con decorrenza dal 15.10.2021 fino al mese di maggio 2025, data della successiva revisione, o fino alla data di cessazione dal servizio, se antecedente al maggio 2025;
- d. TRASMETTE il presente atto al dipendente interessato;
- e. DISPORRE la trasmissione del presente atto, dopo la sua adozione, al Responsabile dell'Ufficio Contabilità del Personale, al Responsabile dell'Ufficio Personale, per ogni atto consequenziale di propria competenza, relativamente alla cessazione dal servizio del dipendente suddetto;
- f. DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.

Il Responsabile Settore I
Dott.ssa Paola Cocca

